

Nuova barca per gli indios, torna la spedizione in Amazzonia

San Prospero. Donata grazie alle Guardie ecologiche e ad alcune aziende della Bassa

SAN PROSPERO. E' tornata in Italia portando a termine la propria missione la comitiva di italiani, guidata dalle Guardie Ecologiche Volontarie Decimo Bissacco di San Prospero e Roberto Fancareggi di Modena e con una delegazione del Circolo della Banca dell'Emilia Romagna, che nelle scorse settimane ha trascorso 15 giorni nel cuore della foresta Amazzonica, ospite della riserva Xixuaù-Xiparina, tra gli stati di Amazonas e Roraima. Uno scafo, capace di trasportare fino a 15 persone, e che ora consente agli abitanti della riserva di raggiungere l'ospedale più vicino, a Manhaus, in 12 ore contro i 2 giorni e le 2 notti che ci impiegavano prima, è lo straordinario dono con il quale le Gev di Modena sono tor-

nate tra gli indios. Alla raccolta fondi per l'acquisto dell'imbarcazione hanno contribuito con le Gev anche "Lacote" e "Autodemolizioni Gibertoni Corrado" di San Prospero e una ditta ceramica di Sassuolo. La delegazione del Circolo della Banca partita con le Gev ha a sua volta fatto un altro importante regalo agli abitanti della riserva: la costruzione di una scuola per i bambini della riserva.

Il progetto delle Gev "Foreste per sempre" è nato oltre 10 anni fa e anche questa volta è stata l'occasione per vivere a stretto contatto con gli indios. «E' ogni volta un'esperienza straordinaria - dice Bissacco - che ti mette a confronto con una comunità che vive in grande armonia e rispetto dell'ambiente». (el.pe)



Bissacco con l'imbarcazione regalata dalle Gev e dalle ditte agli indios